



## Per un popolo pellegrino ed evangelizzatore

(E.G., 111)

- Parrocchia di S. Francesco d'Albaro (Andrea ed Emilia)
- Parrocchia di S.M. Assunta di Rivarolo (Vilma)
- Parrocchia di N.S. degli Angeli (Fulvio)

"Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un **soggetto attivo di evangelizzazione**"

(E.G. 120)



# *fase 1- riconoscere*

**I - CONTESTO** – *Tanti giovani fuori dalla chiesa e dalle realtà parrocchiali e quindi progressivo impoverimento della comunità*

**II - RAZIONALE-** *Coinvolgimento della comunità attraverso il confronto con Catechisti, CPP, Focus Group eseguiti durante il primo anno del cammino sinodale con le diverse realtà parrocchiali, il documento di sintesi del secondo anno, gli nuovi orientamenti di iniziazione cristiana e delle famiglie diocesano.*

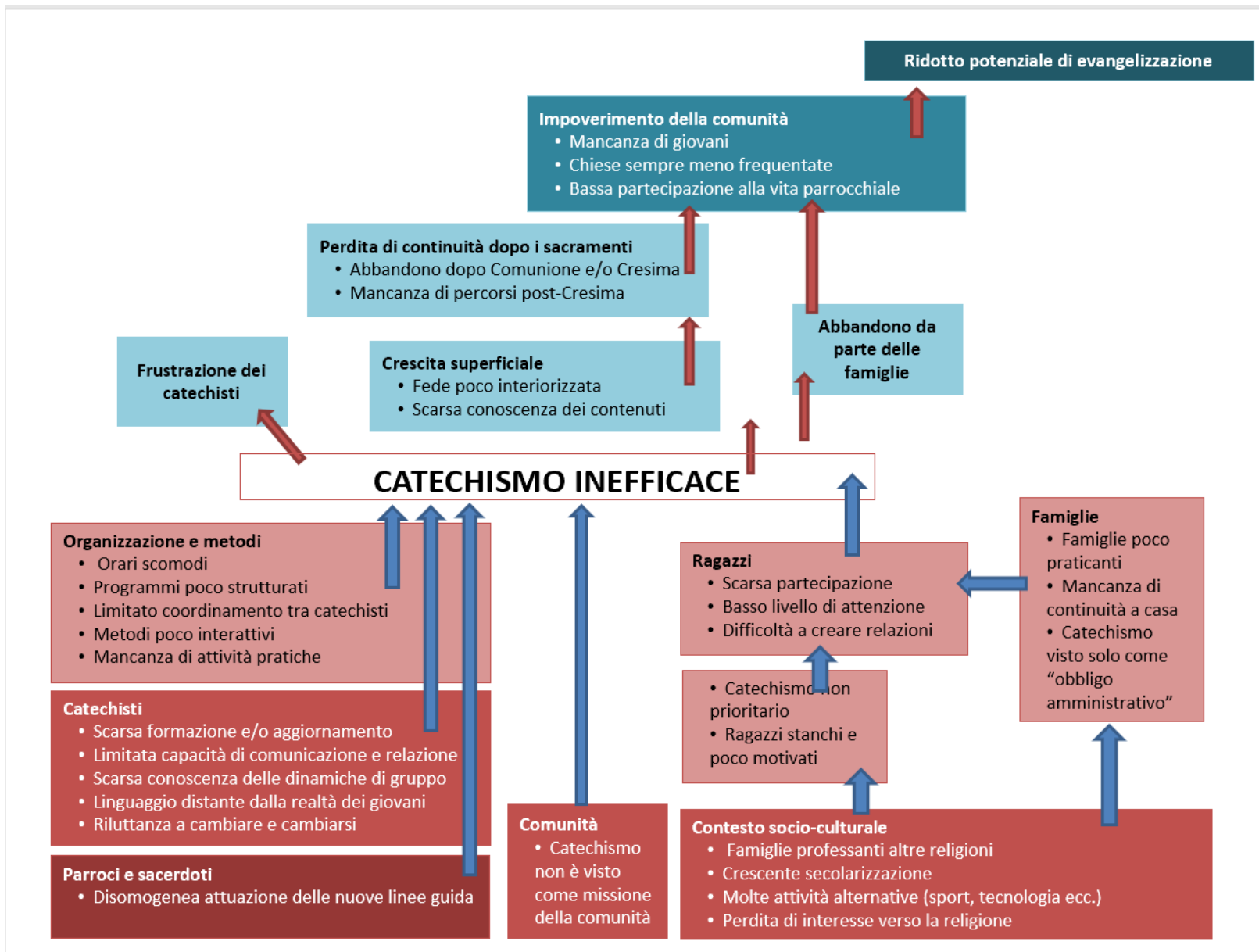
**III - OBIETTIVI-** **GENERALE:** *Comunità più ricca e più viva*

**SPECIFICI:** *Maggior coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie*

*Maggior consapevolezza e approfondimento della propria fede personale e comunitaria.*

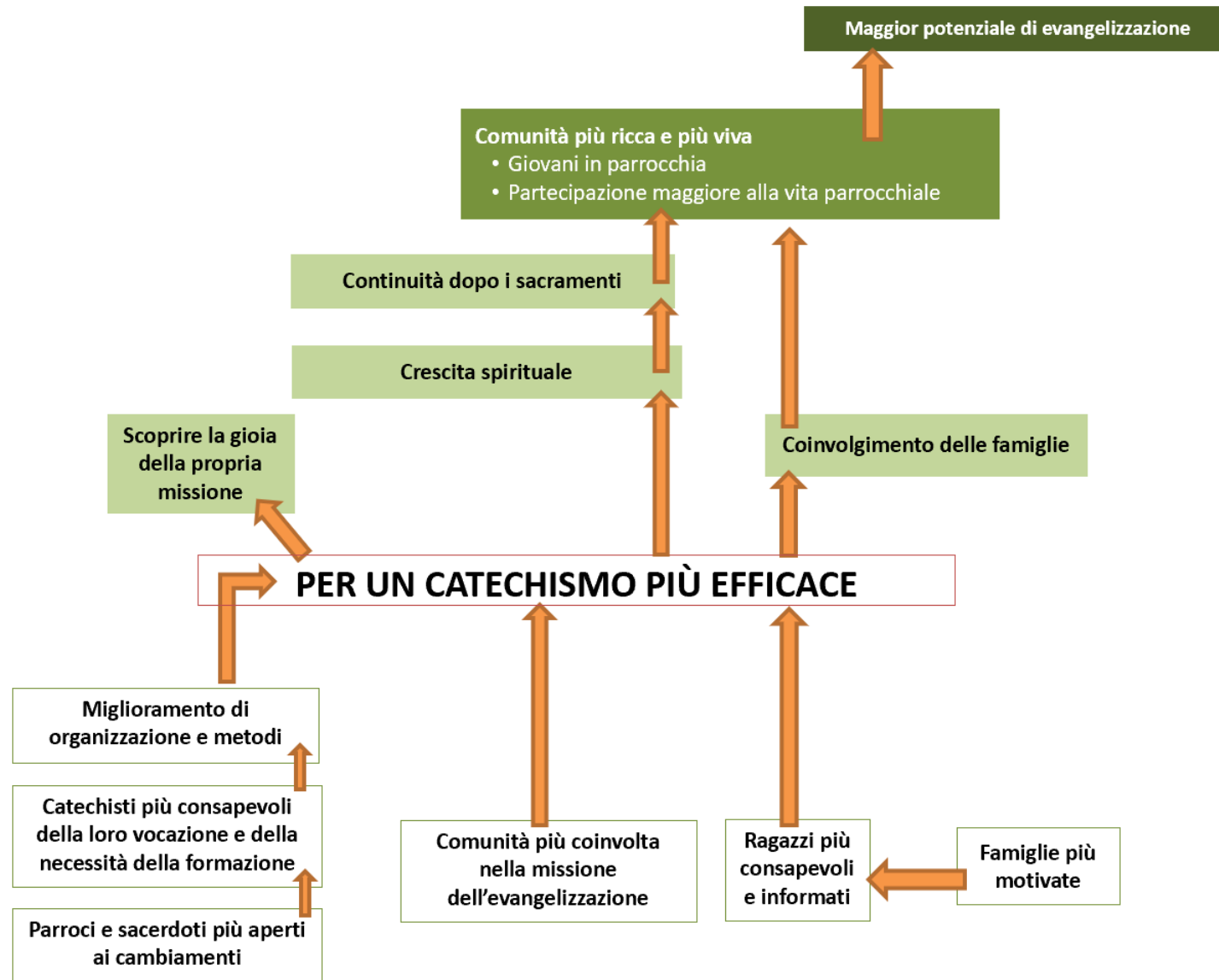


# fase 2- interpretare (albero dei problemi)



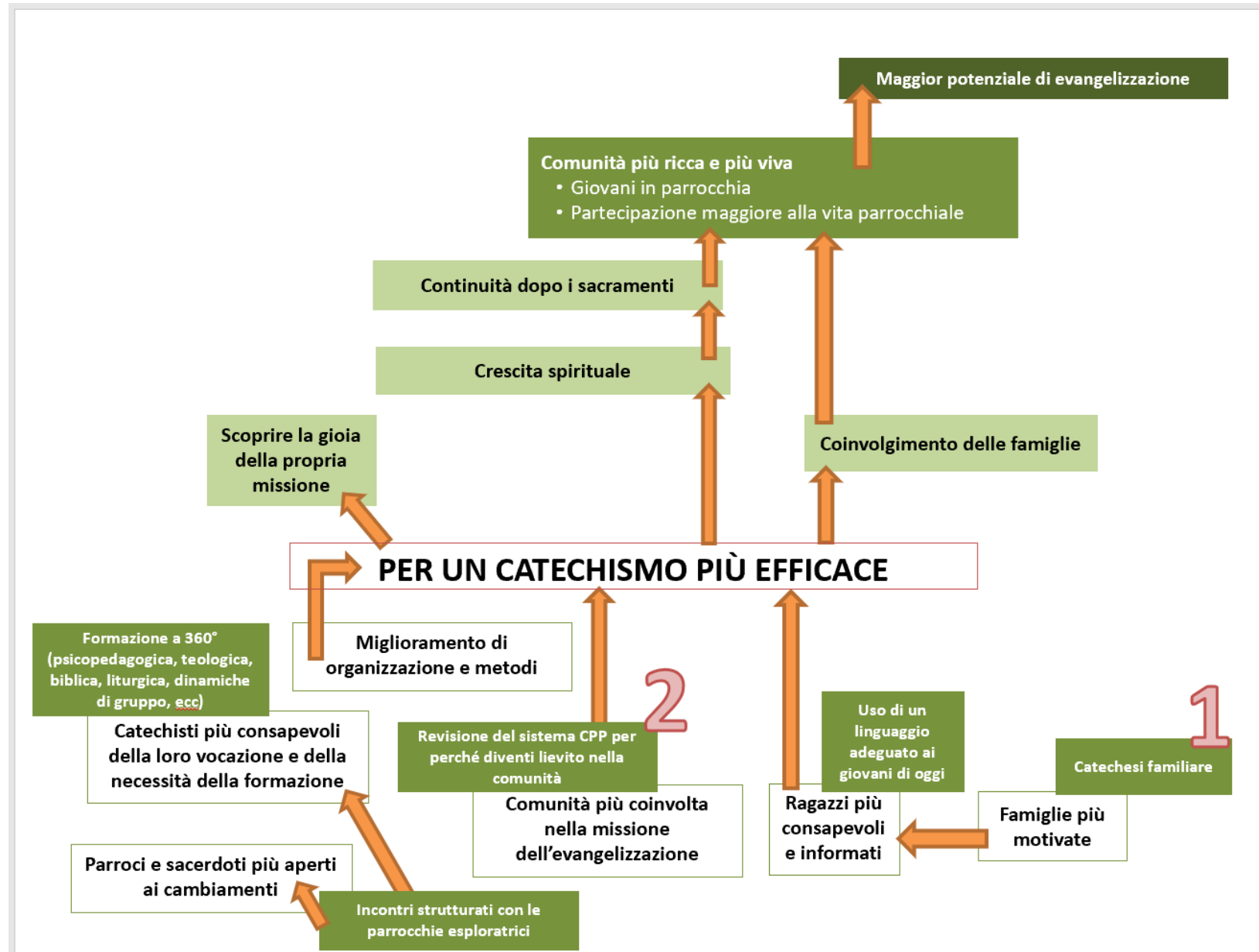


# fase 2- interpretare (albero degli obiettivi)





# fase 2- interpretare (individuazione strumenti)





# *i progetti proposti per la sperimentazione*

- Dallo strumento 2... **Revisione del sistema CPP perché diventi lievito nella comunità**

***Per quanto possibile prevedere i risultati attesi, che sono di tre tipi su***

- ***Attività svolte:***

- *con il parroco rileggere insieme il nuovo statuto e fare discernimento con i membri attuali del CPP - Utilizzare il metodo della conversazione dello spirito*
- *Rimodulare il CPP perché non sia solo una riunione di rappresentanza ma **Benefici, vantaggi sui destinatari diretti del progetto**, numero persone formate, persone che si sono impegnate, ecc. (indicatori di outcome)*
- *impatto medio – lungo periodo su **chiesa genovese**, diffusione tavoli discernimento, partecipazione formazione diocesana, .... (indicatori di impatto)*



# *i progetti proposti per la sperimentazione*

## Dallo strumento 1 S. Francesco d'Albaro

Nel prossimo anno proponiamo di avviare - a titolo sperimentale - una diversa modalità di catechesi dell'iniziazione cristiana: ristrutturazione del programma, concentrato in un numero più ridotto di anni, con la partecipazione **attiva** dei genitori. Tutto questo presuppone:

- Prendere contatto con il parroco per parlargli del progetto.
- Prendere contatto con l'Ufficio Catechistico Diocesano.
- Scegliere i catechisti disposti ad attuare il progetto, chiedendo la disponibilità alla formazione, per passare da un catechismo scolastico a quello esperienziale.
- Coordinare il progetto con i tempi del catechismo tradizionale.
- Creare una maggior consapevolezza nella comunità parrocchiale che il servizio è alla Diocesi e non solo alla parrocchia.
- Ricercare contatti con le Parrocchie esploratrici, nelle quali un progetto simile è già in essere.



# *i progetti proposti per la sperimentazione*

## Dallo strumento 3 S. M. Assunta di Rivarolo

L'obiettivo del nostro progetto di evangelizzazione è quello di fare incontrare la vita delle persone con quella di Gesù.

Soggetti coinvolti: catechisti (almeno tre) e famiglie (max 8) che formano una piccola comunità

Azioni: partecipare agli incontri proposti dall'Ufficio Diocesano

prima di ogni incontro proposto alle famiglie sperimentarlo nell'equipe dei catechisti

effettuare una verifica alla fine di ogni incontro sia dei catechisti sia con le famiglie

condividere almeno una esperienza di carità e di vita comunitaria con i gruppi famiglie

Che cosa ci aspettiamo:

- 1) Frequenza agli incontri: 70% di coloro che hanno aderito alla proposta.
- 2) Partecipazione attiva degli adulti al momento iniziale dedicato all'ascolto e alla contemplazione: 70% dei presenti.
- 3) Partecipazione attiva dei bambini al momento iniziale dedicato all'ascolto e alla contemplazione: 90% dei presenti.
- 4) Partecipazione attiva degli adulti al momento riservato all'ascolto della Parola: 60% dei presenti.
- 5) Partecipazione attiva dei bambini al momento riservato all'ascolto della Parola: 60% dei presenti.
- 6) Sperimentazione quanto si è ascoltato, condiviso e discusso nella propria vita e all'interno della propria comunità: 30% dei partecipanti all'incontro.
- 7) Partecipazione attiva della comunità al progetto (disponibilità a offrire delle testimonianze da parte dei membri della comunità, preparazione della cena, lasciarsi coinvolgere in momenti di incontro/preghiera): 80% rispetto alle iniziative di coinvolgimento proposte.



# *fase 3: costruire – fase operativa- sperimentazione nelle singole parrocchie (anno pastorale 2025-26)*

**VII.PIANO DELLE ATTIVITA'** – descrivere le attività richieste, chi ne è responsabile, i tempi previsti (cronoprogramma)

**VIII.MONITORAGGIO** –diffondere e comunicare quanto si sta realizzando, valutare e rendicontare, identificare eventuali miglioramenti

Naturalmente per poter sperimentare questo progetto coinvolgeremo .... ??? Non solo in parrocchia, ma anche associazioni, scuole.... ecc  
E cominceremo concretamente a fare esperienza di .... ecc

Ci sarà prevista anche tutta una parte di comunicazione, raccolta di dati, ecc.....